



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

POR Marche FSE 2014-2020 Asse II, Priorità 9.i, Risultato atteso (RA) 9.2, Tipologia di azione (Tda) 9.1.I – “Incentivi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni nell’area di crisi industriale complessa del fermano maceratese”. Euro 1.740.000,00

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

- ART. 1 - DEFINIZIONE E FINALITA'
- ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
- ART. 3 - REQUISITI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE
- ART. 4 - REQUISITI DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO
- ART. 5 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO
- ART. 6 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO
- ART. 7 - CUMULABILITA' DEI CONTRIBUTI E NORMATIVA AIUTI DI STATO
- ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- ART. 9 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- ART. 10 - AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
- ART. 11 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
- ART. 12 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- ART. 13 - GARANZIA FIDEJUSSORIA
- ART. 14 - VERIFICA E REVOCA DEL CONTRIBUTO
- ART. 15 - CONTROLLI
- ART. 16 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
- ART. 17 - RESPONSABILITA' E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
- ART. 18 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
- ART. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

Allegati:

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

- 1** DOMANDA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE/STABILIZZAZIONE
- 1bis** DATI DEI LAVORATORI ASSUNTI/STABILIZZATI
- 2** DICHIARAZIONE TEMPORARY FRAMEWORK
- 3** DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”
- 3 bis** DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS” DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA
- 4** DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI
- 5** INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 6** SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA

PREMESSA NORMATIVA:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 e s.m.i. relativo al Fondo Sociale;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento "De minimis";
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. "Regolamento "Omnibus");
- Regolamento (UE) 2020/972 del 02/07/2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;
- Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018;
- Deliberazioni Consiliari n. 125/2015 e n. 84/2018 di approvazione del POR FSE 2014/2020 e della relativa revisione del 2018;
- Deliberazione Consiliare n. 118/2020 che approva il POR FSE 2014/20 così come modificato ai sensi dell'art. 30.5 del Reg. UE 1303/2014 e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 (norma nazionale sull'ammissibilità della spesa);
- L.R. 2 del 25/01/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e s.m.i.
- L.R. n. 53 del 31/12/2020 – "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021);
- L.R. n. 54 del 31/12/2020 – "Bilancio di previsione 2021-2023";
- DGR n. 1674 del 30/12/2020 - Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di Accompagnamento;
- DGR n. 1675 del 30/12/2020 – Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023;
- DGR n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i. "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro - Revoca della DGR n. 2110/2009";
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 ad oggetto: "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20" e successive modifiche di cui l'ultima con DGR n. 1558 del 14/12/2020;
- DDPF n. 2/BIT del 18/01/2021 recante l'ultimo aggiornamento della "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20";
- DDPF n. 111/BIT del 05/11/2020 recante l'ultimo aggiornamento del Vademecum sul Monitoraggio degli Indicatori;
- Nota EGESIF n. 14-0017 "Guida alle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC)";
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12/12/2018 recante riconoscimento del "Distretto delle Pelli-Calzature Fermano-Maceratese" quale area di crisi industriale complessa, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art.27, c.8 del D.L. 83/12;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 789 del 02/07/2019 avente ad oggetto l'individuazione bacino dei lavoratori da ricollocare e/o beneficiari delle azioni di Politica Attiva del Lavoro previste dal PRRI dell'area di crisi complessa del Distretto Pelli-Calzature Fermano-Maceratese;
- DGR n. 223 del 24/02/2020 "D.L. 83/2012, art. 27. c. 8 bis e DM 31/03/2013 - DGR 657 del 21/05/2018: Approvazione Schema di Accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa del Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese";
- Accordo di programma sottoscritto in data 22/07/2020;
- Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 e s.m.i. "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

- Decreto legge 34 del 19/05/2020 “ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ” di notifica alla Commissione Europea dell'istituzione del Regime di aiuti italiano ai sensi del Temporary Framework;
- Decisione C(2020) 3482 di autorizzazione del regime di aiuti italiano, classificato con il numero SA. 57021;
- Comunicazione della Commissione europea n. C(2020) 7127 final del 13/10/2020 che proroga il Quadro temporaneo degli aiuti legati all'emergenza Covid al 30/06/2021;
- Comunicazione C(2021) 34/06 del 01/02/2021 che proroga il Quadro temporaneo degli aiuti legati all'emergenza Covid al 31/12/2021;
- DGR n. 202 del 01/03/2021 “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II, Priorità 9.i, Risultato atteso (RA) 9.2, Tipologia di azione (TdA) 9.1.I – Linee guida relative agli “Incentivi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni nell'area di crisi industriale complessa del fermano maceratese” in attuazione della DGR n. 223 del 24/02/2020. Euro 1.740.000,00”;
- Parere sugli Aiuti di Stato rilasciato con nota ID 22500549/SGG del 31/03/2021;
- Parere di conformità alle norme che disciplinano l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente Avviso pubblico rilasciato dall'AdG Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 con nota ID 22551817/BIT del 02/04/2021.

Art. 1 – Definizione e Finalità

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di programma per l'area di crisi del distretto Pelli - Calzature fermano maceratese di cui alla DGR n. 223/2020, l'obiettivo dell'intervento è quello di contribuire, in funzione anticiclica, allo sviluppo produttivo e occupazionale di un territorio della Regione Marche riconosciuto nel dicembre 2018 come "area di crisi industriale complessa".

Le imprese marchigiane, soprattutto nei settori tradizionali come quello delle pelli-calzature, che rappresenta la specializzazione produttiva prevalente dell'area di crisi e di tutta la filiera correlata, per essere più competitive rispetto ai paesi emergenti, dovrebbero in misura sempre più rilevante sia realizzare investimenti per l'ampliamento della capacità produttiva e l'ammodernamento dei processi produttivi, sia introdurre innovazioni che si riflettano sulla qualità dei loro prodotti e processi.

La realizzazione dei suddetti interventi non può andare disgiunta da un adeguato programma occupazionale, volto all'inserimento di nuove figure in azienda o alla stabilizzazione di personale già in forza ma con contratti precari.

La situazione di crisi dell'area, che investe da anni sia il tessuto produttivo sia l'accesso al mercato del lavoro, è stata ulteriormente aggravata dall'emergenza del Covid-19 che, pertanto, ha accentuato le problematiche preesistenti alla base dell'istanza di riconoscimento dell'area di crisi complessa.

In questa fase l'erogazione di incentivi alle imprese per coprire parte dei costi del personale, sotto forma di contributo a tantum correlato a nuove assunzioni e stabilizzazioni, rappresenta un sostegno importante anche per far fronte a carenza di liquidità cui molte di esse sono sottoposte per le condizioni attuali di mercato.

Pertanto l'intervento può essere utilmente inquadrato nell'ambito della strumentazione posta in essere dalla Commissione Europea, da un lato, e dal Governo Italiano, dall'altro, volta a fronteggiare il grave turbamento economico generato dalla pandemia da Covid-19, con particolare riferimento al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (Comunicazione C(2020) 1863 e s.m.i.) modificato con C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 34/06 del 01/02/2021, che proroga l'utilizzo di tale strumento sino al 31/12/2021.

L'intervento si colloca, altresì, in ottica complementare e sinergica rispetto alle misure di aiuto alle imprese finanziate con i fondi regionali e FESR nell'ambito dell'Accordo di programma, consentendo, in via prioritaria, alle imprese beneficiarie delle predette misure, di fruire di agevolazioni per l'incremento degli addetti in azienda e per la stabilizzazione dei contratti precari dei dipendenti già in forza all'azienda.

Perciò, in conformità con la DGR n. 202 del 01/03/2021 che ne detta le linee guida, il presente Avviso pubblico è finalizzato all'erogazione di aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti disoccupati e/o per la stabilizzazione di lavoratori assunti con contratti precari, a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, asse II (Inclusione sociale e lotta alla povertà), Priorità 9.i (inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità), per uno stanziamento complessivo previsto di **€ 1.740.000,00**.

La Regione si riserva di stabilire con successivi atti la possibilità di stanziare ulteriori risorse.

Art. 2 – Soggetti aventi diritto a presentare domanda

Il presente Avviso mette a disposizione contributi a favore di MPMI (micro, piccole, medie imprese) e grandi imprese aventi, almeno al momento del pagamento dell'aiuto, sede legale e/o operativa in

uno dei Comuni dell'area di crisi complessa fermano maceratese (Allegato B al presente Avviso), che assumono o stabilizzano le tipologie di lavoratori destinatarie della misura, indicate nel successivo art. 4.

In particolare rientrano tra le imprese beneficiarie:

- le imprese, così come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, in base al quale si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica;
- i liberi professionisti che, ai sensi della Legge di stabilità 2016 – Art. 1 comma 474, che recepisce le disposizioni introdotte dalla Raccomandazione della Commissione europea 6 maggio 2003/361/CE e dal Regolamento UE 1303/2013, sono equiparati alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Art. 3 – Requisiti delle imprese beneficiarie

Le imprese individuate all'articolo precedente, indipendentemente dalla forma giuridica, possono richiedere il contributo ai sensi del presente Avviso a condizione che, in conformità con il documento attuativo del POR 2014/20 di cui alla DGR n. 1558/2020 e con le norme in materia di concessione contributi, risultino **al momento della presentazione della domanda** in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Avere, almeno al momento del pagamento dell'aiuto, sede legale e/o operativa in uno dei Comuni dell'area di crisi complessa fermano maceratese, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12/02/2018 (Allegato B al presente Avviso);
- 2) Essere iscritte alla Camera di Commercio o ad un altro Registro/Ordine equivalente;
- 3) Essere in regola con l'applicazione del CCNL regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- 4) Essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia;
- 5) Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s.m.i.
E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma;
- 6) Essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- 7) Non avere in corso e/o non avere attivato procedure concorsuali **nei 12 (dodici) mesi antecedenti** la data di presentazione della domanda;
- 8) Essere attive ovvero non trovarsi in stato di fallimento, oppure di liquidazione o avere presentato domanda di concordato;
- 9) Non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda di finanziamento;
- 10) Non avere in corso, alla data di presentazione della domanda, procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo;
- 11) Non rientrare nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013.

Al momento della presentazione della domanda, i datori di lavoro devono risultare, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso;
- 2) Non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono assumere e/o stabilizzare, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia;
- 3) Impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- 4) **In caso di nuove assunzioni, non aver avuto in qualità di richiedente e ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, precedenti rapporti di lavoro con i soggetti per i quali è richiesto l'incentivo.**

La domanda di finanziamento può essere inoltrata soltanto dopo l'avvenuta pubblicazione del presente Avviso sul BURM.

Potranno essere ammesse a finanziamento ESCLUSIVAMENTE assunzioni e/o stabilizzazioni effettuate dopo la presentazione della domanda stessa.

Art. 4 – Requisiti dei destinatari dell'intervento

A valere sul presente Avviso possono essere concessi aiuti alle imprese per l'assunzione o la stabilizzazione di soggetti aventi i requisiti sottoindicati e appartenenti alle categorie di soggetti svantaggiati.

1. Nel caso di assunzione di soggetti disoccupati:

I soggetti da assumere devono essere disoccupati iscritti al CPI ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii. appartenenti a "categorie svantaggiate", come definite all'art. 2, comma 4, del Reg. UE 651/2014, aventi ALMENO uno dei seguenti requisiti:

- Condizione di disoccupazione da almeno 6 mesi;
- Avere un'età compresa tra i 18 e i 24 anni;
- Aver superato i 50 anni di età-

I soggetti disoccupati, aventi almeno uno dei suddetti requisiti, debbono inoltre ricadere in una delle seguenti tipologie:

- disoccupati, compresi i percettori d'indennità, residenti nell'area di crisi complessa del Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese con riferimento ai relativi SLL e ai Comuni così come elencati puntualmente dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12/12/2018 (Allegato B al presente Avviso);
- disoccupati, compresi i percettori d'indennità, a causa di licenziamento per riduzione di personale da parte di unità produttive ubicate nell'area di crisi complessa del Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese con riferimento ai relativi SLL e ai Comuni così come elencati puntualmente dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12/12/2018 (Allegato B al presente Avviso).

I destinatari dell'aiuto, inoltre, non possono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con le imprese beneficiarie o con imprese a queste collegate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, e devono risultare disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii. al momento dell'invio della domanda e al momento dell'assunzione.

2 Nel caso di stabilizzazione di soggetti contratti precari:

I soggetti da stabilizzare devono avere in essere contratti precari con l'impresa richiedente il contributo e appartenere ad una delle "categorie svantaggiate", ovvero avere ALMENO uno dei seguenti requisiti:

- Soggetti con contratti precari da almeno 12 mesi
- Soggetti di età compresa tra i 18 e i 24 anni;
- Soggetti che abbiano superato i 50 anni di età

I soggetti, aventi almeno uno dei suddetti requisiti, debbono inoltre ricadere in una delle seguenti tipologie:

- residenti in uno dei Comuni dell'area di crisi complessa del Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese con riferimento ai relativi SLL e ai Comuni così come elencati puntualmente dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12/12/2018 (Allegato B al presente Avviso);
- avere un contratto precario con un'impresa, avente un'unità produttiva ubicata in uno dei Comuni dell'area di crisi complessa del Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese con riferimento ai relativi SLL e ai Comuni così come elencati puntualmente dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12/12/2018 (Allegato B al presente Avviso).

Art. 5 - Tipologia di intervento

In caso di nuove assunzioni, i benefici previsti dal presente Avviso possono essere concessi ai datori di lavoro in possesso dei requisiti sopraindicati, per l'assunzione di uno o più soggetti di cui al precedente art. 4, con contratti a tempo indeterminato o a tempo determinato, full time o part time.

In caso di stabilizzazioni, i benefici possono essere concessi per la trasformazione in contratti di lavoro a tempo indeterminato, part time o full time, delle tipologie di contratto non a tempo indeterminato sottoelencate, in essere al momento della pubblicazione sul BURM del presente Avviso pubblico:

- Contratto a tempo determinato
- Contratto di lavoro a chiamata (intermittente a tempo determinato)
- Contratto a progetto/ Collaborazione coordinata e continuativa

Sono esclusi dai benefici di cui al presente Avviso:

- a) I datori di lavoro che non rientrano in una delle tipologie di cui all'art. 2;
- b) I datori di lavoro che non posseggono i requisiti richiesti all'art. 3;
- c) I datori di lavoro che intendono assumere o stabilizzare un soggetto non in possesso dei requisiti indicati dall'art. 4;
- d) I datori di lavoro che effettuano le assunzioni/stabilizzazioni prima della presentazione della relativa domanda di incentivo

Il finanziamento massimo concedibile ad ogni azienda è pari ad € 30.000,00.

L'aiuto previsto dal presente Avviso non può essere richiesto per assunzioni funzionali a raggiungere la quota delle assunzioni obbligatorie di cui alla L.n.68/99.

Art. 6 – Importo del contributo

NUOVE ASSUNZIONI

Il contributo è quantificato nel modo di seguito indicato:

- Importo massimo di € **10.000,00** in caso di assunzione con contratto a tempo **indeterminato**
IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 2 ANNI (Art. 14 “Verifica e revoca del contributo”)
- Importo massimo di € **5.000,00** in caso di assunzione con contratto a tempo **determinato** di **almeno 12 mesi**
IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO FINO ALLA NATURALE SCADENZA (Art. 14 “Verifica e revoca del contributo”)

Nei casi di **assunzioni part-time**, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato.

STABILIZZAZIONI

Il contributo è quantificato nel modo di seguito indicato:

- Importo massimo di € **10.000,00** per la trasformazione del contratto precario in contratto a tempo **indeterminato**
IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 2 ANNI (Art. 14 “Verifica e revoca del contributo”)

Nei casi di **assunzioni part-time**, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato.

In entrambi i casi (nuove assunzioni o stabilizzazioni), il contributo, in quanto assicurato con risorse POR FSE 2014/2020, non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s.m.i.,

La tipologia contrattuale e le ore dichiarate al momento della richiesta del contributo debbono essere mantenute per l'intera durata del periodo oggetto del contributo richiesto; eventuali modifiche in diminuzione dell'orario di lavoro andranno comunicate e giustificate per procedere alla riparametrazione del contributo concesso e/o eventualmente già erogato.

L'erogazione **del contributo è subordinato alla stipula di una fidejussione bancaria o assicurativa** pari al 100% del contributo concesso (Art.13).

Art. 7 – Normativa Aiuti di Stato e Cumulabilità dei Contributi

A) Normativa Aiuti di Stato

Le agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico si configurano come “Aiuti di Stato”, da erogare con i seguenti regimi di aiuto:

- ✓ Fino al 31/12/2021, salvo successive proroghe disposte a livello comunitario, ai sensi del punto 3.1 della Comunicazione della Commissione europea concernente “Quadro temporaneo per le

misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 03/04/2020 (decisione di autorizzazione della Commissione UE C(2020) 3482 final del 21.5.2020), dalla Comunicazione della Commissione europea n. C(2020) 7127 final del 13.10.2020 e dalla Comunicazione n. C(2021) 34/06 del 01.02.2021 che proroga il Quadro temporaneo degli aiuti legati all'emergenza Covid al 31/12/2021.

Il Temporary Framework è considerato aiuto di Stato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE purché l'aiuto non superi 800.000 € per impresa (salvo eventuali ed ulteriori modifiche disposte dalla Commissione Europea) sotto forma di sovvenzione diretta, anticipo rimborsabile, agevolazione fiscale o di pagamento,; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (punto 22 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e smi). Si precisa che la soglia massima per beneficiario prevista per la misura di cui all'art.54 del DL n.34/2020 (cd. Decreto Rilancio) deve essere calcolata tenendo conto di ogni altro aiuto concesso, anche da altre fonti di finanziamento e da soggetti diversi dagli enti concedenti;

In deroga al sopracitato punto 22 (punto 23 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e smi), ai settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura si applicano le seguenti condizioni specifiche: l'aiuto non supera 120.000 EUR per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000 EUR per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

A conferma di quanto sopra esposto, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 2 "*Dichiarazione Temporary Framework*" al presente Avviso pubblico.

- ✓ A partire dal 01/01/2022, salvo successive proroghe nell'utilizzo del regime sopracitato, ai sensi del regime "De minimis" (Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 – relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De minimis" – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 352/1 del 24/12/2013).

La regola di "De minimis" stabilisce che l'impresa beneficiaria di un aiuto "De minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), ricevere più di **200.000,00 euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis" (limite che scende a **100.000,00 euro** se l'impresa beneficiaria opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi).

A tal fine dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 3 "*Dichiarazione per la concessione di aiuti in De minimis*" al presente Avviso pubblico.

Qualora l'impresa beneficiaria presenti situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, dovrà essere prodotta anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 3 bis al presente avviso pubblico "*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata*", corredata da copia fotostatica, leggibile fronte retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore legale rappresentante dell'impresa controllante/controllata.

Si precisa che, per il controllo sulle predette autodichiarazioni relative al "De minimis" e al Temporary Framework, dal 12/08/2017 è entrato in vigore il Regolamento Ministeriale del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Qualora venga accertato che l'impresa interessata superi l'importo massimo stabilito dal Temporary Framework, o sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti che

supera i massimali di cui all'art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/2013, i contributi non saranno concessi.

In entrambe le ipotesi di regimi di aiuto, non sono concedibili aiuti alle imprese escluse dall'art. 1 del Reg. UE 1407/2013.

B) Cumulabilità dei Contributi

Fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento, è ammessa la possibilità di cumulo dell'aiuto economico concesso con altre agevolazioni contributive e finanziarie nazionali o regionali, purché tali misure non lo escludano espressamente e purché il cumulo non comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate previste dalla normativa di riferimento.

Le misure temporanee di aiuto di cui al presente atto possono essere cumulate conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche del Temporary Framework, e quindi delle disposizioni di cui agli artt. 54 e ss del DL 34/2020. Le misure temporanee di aiuto possono, altresì, essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "De minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Nel caso di applicazione del regime De minimis, il contributo pubblico concesso è cumulabile con altri aiuti fino ad un massimo del 100% dei costi ammissibili, come previsto dal regolamento UE 1407/2013.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande di richiesta contributo alle assunzioni/stabilizzazioni, a valere sul presente Avviso, possono essere presentate **a partire dal giorno 26 aprile 2021**.

Relativamente al presente Avviso, ciascuna impresa può inviare una domanda, comprensiva/e di uno o più progetti di assunzioni/stabilizzazioni riferiti ai singoli destinatari, fino ad un importo massimo concedibile pari ad € 30.000,00.

Le imprese beneficiarie otterranno un finanziamento di importo pari alla sommatoria dei contributi spettanti per ogni assunzione e/o stabilizzazione prevista dai progetti collocati in posizione utile in graduatoria.

La domanda va presentata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, esclusivamente per via telematica, utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all'indirizzo internet **<https://siform2.regione.marche.it>** ed allegato al presente Avviso a scopo informativo.

Al riguardo, si precisa che gli allegati al presente bando sono puramente dei fac simili, che non devono essere utilizzati per la presentazione della domanda.

Ai fini dell'assolvimento **dell'imposta di bollo**, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata.

La marca da bollo del valore di € 16,00 va annullata e conservata agli atti.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 il richiedente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi, CIE – Carta d'Identità Elettronica e Pin Cohesion (supportato fino al 30/09/201).

Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate all'apposita sezione informativa del sito **<http://siform2.regione.marche.it/>**.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All'interno del sistema SIFORM2, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: ASSUNZIONI_2021_MACERATESE_FERMANO.

La richiesta di contributo viene compilata dal legale rappresentante dell'impresa, sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.. Nell'istanza saranno rese le dichiarazioni necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità e a consentire la valutazione della domanda.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del richiamato DPR 445/2000 e s.m.i., l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente Avviso, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e da altre norme in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i..

Il legale rappresentante dell'impresa dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1) Richiesta di contributo generata dalla procedura (**Allegato 1**) e prospetto soggetti da assumere/stabilizzare (un **Allegato 1bis**/progetto per ciascun soggetto);

2) Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun soggetto da assumere/stabilizzare;

3) Fino al 31/12/2021, salvo successive proroghe disposte a livello comunitario, **Dichiarazione relativa al Temporary Framework (Allegato 2)**; successivamente, **Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato 3)** e, se necessario, in quanto l'impresa beneficiaria presenta situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, anche la/e dichiarazione/i sul rispetto degli aiuti di stato in regime "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata (**Allegato 3 bis**);

4) Dichiarazione sul cumulo degli aiuti (**Allegato 4**)

5) Informativa Privacy sottoscritta dal legale rappresentante e dal soggetto da assumere/stabilizzare (**Allegato 5**). Se i soggetti da assumere/stabilizzare sono più di uno, presentare un Allegato 5 per ogni lavoratore.

L'informativa sulla Privacy va firmata in maniera autografa da entrambe le parti, allegando un documento di identità sia del legale rappresentante che del lavoratore.

La procedura telematica di trasmissione della domanda di finanziamento prevede le seguenti fasi:

- Autenticarsi su Siform 2;
- Creare la domanda di finanziamento;
- Associare alla domanda 1 o più progetti, uno per ciascun soggetto da assumere/stabilizzare;
- Compilare i formulari di ciascun progetto con i dati anagrafici dei soggetti da assumere/stabilizzare;
- Generare gli allegati 1bis, uno per ciascun soggetto, utilizzando il pulsante stampa del relativo progetto (vengono generati file in formato PDF);
- Terminata la compilazione dei progetti/allegati 1bis, generare la domanda di finanziamento e l'informativa sulla privacy premendo il pulsante "Scarica domanda" (viene generato un file in formato PDF);
- Predisporre la dichiarazione relativa al Temporary Framework (Allegato 2) o la Dichiarazione di "De minimis" (Allegato 3 ed eventuale Allegato 3 bis), compilando l'allegato scaricato e salvarla in formato PDF;
- Predisporre le scansioni in formato PDF dei documenti di identità dei soggetti da assumere/stabilizzare e del legale rappresentante;
- Firmare digitalmente i PDF della domanda di finanziamento e della dichiarazione sugli aiuti di stato e sul cumulo degli aiuti;
- Stampare l'informativa sulla privacy, firmare in modo autografo dal Legale rappresentante e dal lavoratore, scansionarla in formato PDF ed allegarla;
- Caricare sul Siform 2 gli allegati previsti dall'avviso predisposti come indicato sopra e da inviare telematicamente;

- Premere il pulsante "Invia domanda" per inviare la domanda telematicamente.

Al termine della compilazione del formulario l'utente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- effettuare l'invio telematico della domanda convalidata

La convalida non costituisce invio della domanda.

Si precisa che la domanda di finanziamento e le dichiarazioni relative agli aiuti di stato dovranno essere firmate digitalmente.

Soltanto l'informativa sulla privacy (Allegato 5) va firmata in modo autografo, allegando copia, chiara e leggibile, del documento d'identità dei firmatari, ai sensi del DPR n. 445/2000).

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, i richiedenti possono consultare il manuale della procedura o contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici 071/806 3442 o 071/806 3600.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata e verrà trasmessa al responsabile del procedimento.

La domanda convalidata e inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

In caso di presentazione, per errore, di più domande per lo stesso progetto di assunzione o stabilizzazione, la Regione istruirà soltanto l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente Avviso.

Per la definizione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande si ha riguardo alla data e all'ora di presentazione della domanda sul sistema informativo Siform2.

Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti in precedenza riportati, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Tuttavia, in caso di inadempimenti di carattere puramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione, che dovrà pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta, ai sensi dell'articolo 10 bis legge n. 241/1990.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Si precisa che la domanda che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di non ammissibilità, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

A esclusivo titolo informativo, in allegato, viene riportato il modello di domanda presente in Siform2 con la precisazione che:

L'Allegato 1, l'Allegato 1bis e l'Allegato 5 si compilano **esclusivamente** utilizzando il modello telematico presente su Siform2;

L'Allegato 2, (o l'Allegato 3 ed eventualmente l'Allegato 3 bis) e l'Allegato 4 sono da scaricare dal sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici> e <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Art. 9 - Termine di presentazione delle domande

La richiesta di contributo deve essere effettuata dall'impresa **prima** dell'instaurazione del rapporto di lavoro, a tempo determinato o a tempo indeterminato.

L'assegnazione del contributo avverrà qualora, al termine della fase istruttoria, la domanda abbia raggiunto il punteggio minimo richiesto di 60/100 (vedi articolo successivo).

Le domande presentate sono periodicamente esaminate dalla P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro, corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi, sulla base degli sportelli programmati fino ad esaurimento dei fondi; **le domande dovranno comunque essere presentate entro il 31/12/2021.**

Articolo 10 – Ammissibilità e valutazione delle domande

L'istruttoria si articola in due distinte fasi:

- l'ammissibilità a valutazione: il controllo del possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso da parte del richiedente e la conformità della domanda, a cura del Responsabile di procedimento;
- la valutazione della domanda stessa, con l'attribuzione del punteggio previsto per i diversi indicatori.

Entrambe le fasi sono svolte dalla P.F. Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro, corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi, attraverso il Responsabile individuato all'art. 17 del presente Avviso,

Le domande sono ritenute inammissibili alla valutazione se:

1. Inoltrate con modalità diverse da quelle previste dall'art. 8 ("Modalità di presentazione delle domande");
2. Mancanti della documentazione indicata all'art. 8 ("Modalità di presentazione delle domande");
3. Mancanti di uno dei requisiti richiesti dal precedente art. 3 ("Requisiti delle imprese beneficiarie");
4. Il cui contributo è richiesto per assunzioni/stabilizzazioni di soggetti che non rispettino i requisiti indicati all'art. 4 ("Requisiti dei destinatari dell'intervento");
5. Il cui contributo è richiesto per assunzioni/stabilizzazioni effettuate prima della presentazione della richiesta;
6. Mancanti della denominazione/ragione sociale del soggetto richiedente;
7. Non debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della ditta richiedente (firma digitale valida);
8. Mancanti della scansione in formato PDF del documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione/stabilizzazione.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal firmatario della domanda, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

A conclusione della prima fase di ammissibilità, svolta per ciascuna finestra temporale utile, con un apposito decreto del dirigente della PF Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro, corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi si provvede alla pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sul sito della Regione Marche.

La data di comunicazione e la pubblicazione sul sito tengono luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Art. 11 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

Il contributo è concesso a fronte di una domanda di finanziamento, comprensiva/e dei vari progetti di assunzione e/o stabilizzazione riferiti ai singoli destinatari.

Le imprese beneficiarie otterranno un finanziamento di importo pari alla sommatoria dei contributi spettanti per ogni assunzione e/o stabilizzazione prevista dai progetti collocati in posizione utile in graduatoria.

L'importo massimo concedibile per ogni azienda è pari ad € 30.000,00.

La valutazione è effettuata sulla base della "griglia" di seguito riportata, in attuazione della DGR n. 202 del 01/03/2021, che recepisce il documento attuativo del POR 2014/20 di cui alla DGR n. 1558/2020:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Pesi	Punteggio		Punteggio attribuito
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Condizione Occupazionale dei Destinatari (COP)/Durata Contratti Precari Progressi (DCP)	40	Soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 mesi / Soggetti che abbiano avuto contratti precari per oltre 13 mesi	2	40
			Soggetti disoccupati o inoccupati fino a 12 mesi / Soggetti che abbiano avuto contratti precari fino a 13 mesi	1	20
	2. Genere dei destinatari (GEN)	10	Femmina	2	10
			Maschio	1	5
	3. Settore di attività dell'impresa richiedente (SET)	30	Settori economici considerati prioritari dall'AdP	2	30
			Settori economici NON considerati prioritari dall'AdP	1	15
	4. Soggetti coinvolti (SOG)	20	Imprese che hanno già presentato domanda su altri Avvisi regionali o FESR nell'ambito dell'AdP	2	20
			Imprese che NON hanno già presentato domanda su altri Avvisi regionali o FESR nell'ambito dell'AdP	1	10

I punteggi dei singoli indicatori verranno attribuiti come dettagliato di seguito:

COP (Condizione Occupazionale dei Destinatari)/ **DCP** (Durata Contratti Precari Progressi)

In caso di NUOVE ASSUNZIONI (COP)

- Soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 mesi = 2 punti (40 punti ponderati)
- Soggetti disoccupati o inoccupati fino a 12 mesi = 1 punto (20 punti ponderati)

*Si precisa che uno stato di disoccupazione di 12 mesi otterrà 1 punto; una disoccupazione di 12 mesi + 1 giorno equivarrà a 2 punti

In caso di STABILIZZAZIONI (DCP):

- Soggetti che abbiano avuto contratti precari per oltre 13 mesi = 2 punti (40 punti ponderati);
- Soggetti che abbiano avuto contratti precari fino a 13 mesi = 1 punto (20 punti ponderati)

*Si precisa che un contratto precario di 13 mesi otterrà 1 punto; un contratto precario di 13 mesi + 1 giorno equivarrà a 2 punti

GEN (Genere dei destinatari)

- Genere Femminile = 2 punti (10 punti ponderati)
- Genere Maschile = 1 punto (5 punti ponderati)

SET (Settore di attività dell'impresa richiedente)

- Settori economici previsti come prioritari dall'Accordo di Programma per l'area di crisi del distretto pelli-calzature fermano-maceratese, di cui alla DGR n.223/2020 = 2 punti (30 punti ponderati)
- Settori economici NON previsti come prioritari dall'Accordo di Programma per l'area di crisi del distretto pelli-calzature fermano-maceratese, di cui alla DGR n.223/2020 = 1 punto (15 punti ponderati)

I settori considerati prioritari dall'Accordo di Programma per l'area di crisi del distretto pelli-calzature fermano-maceratese, di cui alla DGR n.223/2020, sono i seguenti:

C - 13 Industrie tessili

C - 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezioni di articoli in pelle e pelliccia

C - 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili

C - 20.59.60 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio

C - 22.19.01 Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature

C - 22.29.01 Fabbricazione di parti in plastica per calzature

C - 28.94 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)

C - 10 Industria alimentare

C - 28.93 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco

I - 55 Alloggio - intera divisione ad eccezione del codice 59.90.1

E - 38.1 Raccolta dei rifiuti

E - 38.2 Trattamento e smaltimento dei rifiuti

E - 38.32 Recupero e cernita dei materiali

C - 20.16.00 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie

C - 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti - intera divisione

SOG (Soggetti coinvolti)

- Imprese che hanno già presentato domanda su altri Avvisi regionali o FESR nell'ambito dell'Accordo di Programma = 2 punti (20 punti ponderati)
- Imprese che NON hanno già presentato domanda su altri Avvisi regionali o FESR nell'ambito dell'Accordo di Programma = 1 punto (10 punti ponderati)

Per "altri Avvisi regionali o FESR nell'ambito dell'Accordo di Programma", si intendono i seguenti:

- *Accordo di programma per l'area di crisi industriale complessa pelli-calzature fermano maceratese sottoscritto in data 22/07/2020 - DGR n.223 del 24/02/2020 e n.1068 del 30/07/2020 - Approvazione Bando di accesso per il finanziamento di progetti di investimento e diversificazione produttiva - Dotazione finanziaria € 4.950.000,00 a carico del capitolo 2140120040 del bilancio 2020/2022, annualità 2020, 2021 e 2022" di cui al*

DDPF n.689/SIM del 05/08/2020, rettificato ed integrato con DDPF 840/SIM del 23/09/2020;

- *Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020, Asse 1, OS 1, Azione 1.3, Intervento 1.3.ITI.ac e Asse 3, OS 7, Azione 7.1. Sostegno a progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano Impresa 4.0, e all'acquisizione di servizi specialistici di innovazione di prodotto, processo, organizzativa e commerciale nell'area di crisi industriale complessa del distretto calzature fermano-maceratese*

Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello", con finestre temporali mensili che risulteranno aperte ed efficaci fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare per il presente intervento.

La prima finestra temporale si aprirà il 26 aprile e si concluderà il 31 maggio; le altre seguiranno a cadenza appunto mensile.

All'interno delle relative finestre, le domande saranno istruite e valutate avvalendosi degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2), ad eccezione dell'indicatore di dettaglio **COP** (Condizione Occupazionale dei Destinatari)/ **DCP** (Durata Contratti Precari Progressivi), che sarà verificato presso i Centri per l'Impiego di competenza.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti su 100. A parità di punteggio, si terrà in considerazione l'ordine cronologico di invio della domanda.

La valutazione si conclude con la redazione **di un unico elenco** di progetti di assunzioni o di stabilizzazioni ammessi e non ammessi a finanziamento, che sarà approvato con Decreto dal Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi e pubblicato sul sito della Regione Marche e sul BUR della Regione Marche.

La Regione Marche provvede a comunicare l'esito dell'istruttoria ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

La data di comunicazione e la pubblicazione sul sito regionale tengono luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo

Successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento, la Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo concesso, previa presentazione da parte dei soggetti richiedenti alla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi della Regione Marche, della seguente documentazione:

- 1) Richiesta di liquidazione
La richiesta di liquidazione non potrà essere prodotta oltre i 90 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento, pena la decadenza del contributo
- 2) Copia della **Comunicazione Obbligatoria** da cui si evinca la data di stabilizzazione o di assunzione e la tipologia contrattuale
- 3) Fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 6

L'erogazione del contributo avverrà in **un'unica soluzione**, previa verifica da parte del responsabile del procedimento della regolarità della documentazione e delle autodichiarazioni tramite la banca dati del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato".

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare nel presente Avviso, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La mancata richiesta di liquidazione da parte dell'impresa beneficiaria entro e non oltre i 90 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento **comporterà la decadenza al diritto al contributo e la conseguente riassegnazione delle risorse.**

Art. 13 - Garanzia fidejussoria

Il beneficiario, al fine di poter percepire il contributo richiesto, dovrà stipulare a favore della Regione Marche, una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 100% del contributo concesso (Allegato 6 al presente Avviso). La garanzia fideiussoria deve avere durata pari a 12 mesi a partire dal momento del rilascio e prevedere un rinnovo automatico semestrale per ulteriori 12 mesi in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato. La garanzia fideiussoria è soggetta a svincolo da parte della Regione Marche, previa richiesta scritta.

La predetta garanzia fidejussoria (*alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (*l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it*).

Art. 14 – Verifica e revoca del contributo

La Regione Marche effettua i controlli in linea con l'ultimo aggiornamento della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE Marche 2014/2020 di cui al DDPF n. 2/BIT del 18/01/2021.

Come indicato nel precedente art. 6, l'erogazione del contributo è subordinata all'obbligo del mantenimento del contratto per almeno 2 anni, in caso di assunzione/stabilizzazione a tempo indeterminato, e fino alla naturale scadenza, in caso di assunzione a tempo determinato.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti conseguenti.

La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, prima dei 2 anni per i contratti a tempo indeterminato e prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato, comporta la revoca del contributo:

1. Revoca totale nei seguenti casi:

- a) licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;

b) a seguito dell'attività di controllo effettuata dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, qualora emergano situazioni configgenti con il bando e con quanto auto-dichiarato

2. **Revoca parziale** nei seguenti casi:

- a) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
- b) riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione.

In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove stabilizzazioni/assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti di cui al presente Avviso, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimangano in essere almeno a copertura dei 2 anni per i contratti a tempo indeterminato o a copertura della durata prevista in caso di contratto a tempo determinato, e comunque non oltre la data di scadenza prevista nel presente avviso.

Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove assunzioni/stabilizzazioni è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

A seguito della nuova assunzione/stabilizzazione in sostituzione, verrà verificato il mantenimento del punteggio ottenuto per l'ammissione a finanziamento, che non dovrà comunque essere inferiore a 60/100.

Si precisa che è possibile effettuare una sola sostituzione a seguito di cessazione del primo rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

Per il calcolo dell'importo da restituire, occorre considerare che il contributo maturato è pari, per ciascun mese di permanenza in servizio, ad 1/24° della somma liquidata per i contratti a tempo indeterminato e a 1/i mesi previsti dal contratto per i contratti a tempo determinato.

Le frazioni sono arrotondate per difetto fino a n. 15 giorni e per eccesso dal 16° giorno.

Ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011, la revoca totale o parziale del contributo comporta, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato, anche l'applicazione degli interessi sull'importo da restituire, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, dalla data di accredito fino alla data del recupero.

Nel caso in cui la revoca sia causata da irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, gli importi vanno restituiti maggiorati degli interessi calcolati al TUR vigente alla data del pagamento aumentato di due punti percentuali.

Se la revoca è disposta per frode o dichiarazioni mendaci provenienti dal beneficiario o comunque dallo stesso utilizzate, in aggiunta a quanto sopra previsto si applica la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo indebitamente fruito. La sanzione è ridotta ad un quinto se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

- a) dall'attività di controllo della Regione Marche, che può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente, oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
- b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

La Regione Marche provvede a comunicare ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca dell'incentivo concesso, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali

controdeduzioni da parte degli stessi; il contributo dovrà essere restituito entro i 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi della Regione Marche.

Art. 15 – Controlli

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00, la Regione Marche effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande di contributo e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 5% delle domande ammesse a finanziamento.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi effettua i controlli per verificare la permanenza dello stato di occupazione dei lavoratori per la cui assunzione/stabilizzazione è stato concesso il contributo, tramite il sistema informativo regionale CO.Marche.

Per le stabilizzazioni e per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, la verifica del mantenimento del contratto verrà effettuata in itinere, alla fine del primo anno, e successivamente al termine del periodo previsto dei 2 anni.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, la Regione Marche adotterà i provvedimenti conseguenti.

Art. 16 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 17 - Responsabilità e tempi del procedimento

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Roberta Copparoni.

Il procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data di presentazione delle richieste di contributo all'assunzione.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990e s.m.i., è assolto con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla data di chiusura della finestra temporale di riferimento, mediante un procedimento espresso e motivato.

Nel calcolo complessivo dei tempi del procedimento non vengono tenuti in considerazione:

- l'intero mese di agosto (dal giorno 1 di agosto al 31 agosto di ciascun anno);
- il periodo che va dal giorno 24 dicembre al giorno 6 gennaio dell'anno successivo.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

roberta.copparoni@regione.marche.it

Telefono 071/806 3207

Art. 18 - Informazione e pubblicità

I soggetti devono attenersi a quanto previsto dall'allegato XII al Regolamento UE 1303/2013.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, i beneficiari, accettando il contributo, accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma del sopracitato Regolamento.

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Marche e sui siti:

<http://www.norme.marche.it>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-FSE>

Art. 19- Tutela della privacy

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

- La Dirigente della P.F. "Promozione e Sostegno alle Politiche per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi", reperibile al seguente indirizzo:
Dott.ssa Roberta Maestri (**roberta.maestri@regione.marche.it**)
- Il Dirigente della P.F. "Programmazione Nazionale e Comunitaria", reperibile al seguente indirizzo:
Ing Andrea Pellei, (**andrea.pellei@regione.marche.it**)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: **rpd@regione.marche.it**.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

Base giuridica del trattamento. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATO 1

Fac simile generata da siform 2
(da sottoscrivere digitalmente)

DOMANDA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE/STABILIZZAZIONE

Bollo da Euro 16,00

Spett. le
REGIONE MARCHE
P.F. Promozione e sostegno alle
politiche attive per il lavoro,
corrispondenti servizi territoriali e
aree di crisi

Oggetto: POR Marche FSE 2014-2020 Asse II, Priorità 9.i, Risultato atteso (RA) 9.2, Tipologia di azione (TdA) 9.1.I – “Incentivi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni nell’area di crisi industriale complessa del fermano maceratese”. Euro 1.740.000,00.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale
_____ residente a _____ in Via
_____ in qualità di legale rappresentate dell'impresa
_____ Partita IVA _____ con sede legale a
_____ in Via _____ e sede operativa a _____
in Via _____ Tel. _____ e-mail
_____ pec _____

Persona da contattare _____ tel _____ email _____

Preso integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

la concessione dell'incentivo finanziario, per l'assunzione/stabilizzazione dei soggetti indicati negli allegati 1bis, relativamente ai seguenti progetti:

- progetto codice siform _____ per un importo pari ad € _____
- progetto codice siform _____ per un importo pari ad € _____
- progetto codice siform _____ per un importo pari ad € _____
- progetto codice siform _____ per un importo pari ad € _____

Per un ammontare TOTALE pari ad € _____

(Si ricorda che L'importo massimo concedibile per ogni azienda è pari ad € 30.000,00).

- In regime di Temporary Framework, ai sensi del punto 3.1 della Comunicazione della Commissione europea concernente “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 03/04/2020 (decisione di autorizzazione della Commissione UE C(2020) 3482 final del 21.5.2020), dalla Comunicazione della Commissione europea n. C(2020) 7127 final del 13.10.2020 e dalla Comunicazione n. C(2021) 34/06 del 01.02.2021 che proroga il Quadro temporaneo degli aiuti legati all’emergenza Covid al 31/12/2021.
- In regime di “de minimis” ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013

(Si ricorda che, Fino al 31/12/2021, salvo successive proroghe disposte a livello comunitario, l’impresa è tenuta all’applicazione del regime del Temporary Framework; a partire dalla scadenza di tale regime di aiuto, il contributo verrà concesso in regime di De minimis)

Il contributo dovrà essere versato sul conto corrente Codice IBAN _____

(Si ricorda che, nel caso di assunzione/stabilizzazioni part-time, l’importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente sulla base delle ore settimanali previste dal contratto di categoria applicato. Si ricorda, altresì che, in ogni caso, l’assunzione/stabilizzazione deve essere mantenuta per almeno 2 anni per i contratti a tempo indeterminato o fino alla naturale scadenza per i contratti a tempo determinato).

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, ai fini della richiesta sopra esposta

DICHIARA

- a) di avere almeno al momento del pagamento dell’aiuto, sede legale e/o operativa in uno dei Comuni dell’area di crisi complessa fermano maceratese, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12/02/2018 (Allegato B al presente Avviso);
- b) di essere iscritte alla Camera di Commercio o ad un altro Registro/Ordine equivalente;
- c) di essere in regola con l’applicazione del CCNL regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- d) di essere in regola con l’osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia;
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie- quote di riserva - previste dalla L. 68/1999 e s.m.i.;
- f) che le eventuali assunzioni/stabilizzazioni di lavoratori disabili sono aggiuntive rispetto alle quote di riserva di cui alla L. 68/1999 e s.m.i.;
- g) di essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- h) di non avere in corso e/o non avere attivato procedure concorsuali **nei 12 (dodici) mesi antecedenti** la data di presentazione della domanda;
- i) di essere attive ovvero non trovarsi in stato di fallimento, oppure di liquidazione o avere presentato domanda di concordato;
- j) di non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda di finanziamento;

- k) di non avere in corso, alla data di presentazione della domanda, procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo;
- l) di non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso;
- m) di non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono assumere e/o stabilizzare, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia;
- n) di impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- o) di non rientrare nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013;
- p) In caso di nuove assunzioni, non aver avuto in qualità di richiedente e ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, precedenti rapporti di lavoro con i soggetti per i quali è richiesto l'incentivo.

SI IMPEGNA

- A comunicare tempestivamente alla Regione Marche eventuali variazioni di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso pubblico;
- a non interrompere il rapporto di lavoro nei due anni successivi alla data di assunzione nel caso di contratti a tempo indeterminato o prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato

AUTORIZZA

la Regione Marche al trattamento dei dati resi nella presente domanda, in conformità al D. Lgs n. 196/2003 sulla tutela della privacy.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Prospetto soggetti da assumere/stabilizzare (un **Allegato 1bis**/progetto per ciascun soggetto);
2. In caso di regime di Temporary Framework, Dichiarazione aiuti in regime di Temporary Framework (allegato 2);
3. In caso di regime di De minimis, Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato 3);
4. In caso di regime di De minimis, Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata (Allegato 3 bis) – **allegare solo se presente un collegamento tra imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13;**
5. Dichiarazione cumulo aiuti di stato (Allegato 4);
6. Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 5);
7. Scansione in formato PDF del proprio documento di riconoscimento;
8. Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione/stabilizzazione.

Luogo e data _____

Firma _____

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1bis

Fac simile generata da siform 2

(fac simile a puro scopo informativo relativamente a dati che verranno richiesti ESCLUSIVAMENTE tramite la compilazione del formulario)

(da ripetere per ogni soggetto assunto/stabilizzato)

DATI DEI LAVORATORI ASSUNTI/STABILIZZATI

Nome e Cognome	
Data nascita	
Cittadinanza	
Codice Fiscale	
Indirizzo	(Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese)
Titolo di studio	
Data prevista di assunzione/stabilizzazione	
Sede operativa assunzione/stabilizzazione	
CCNL applicato	
Qualifica assunzione/stabilizzazione	
Tipologia di Contratto	(specificare se a tempo indeterminato o determinato/ Part time o Full time)
In caso di contratto PART TIME	ore settimanali previste n. _____ ore settimanali CCNL previste n. _____
Condizione di vulnerabilità	<input type="checkbox"/> 00 Non intende fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità <input type="checkbox"/> 05 Persona disabile <input type="checkbox"/> 06 Migrante o persona di origine straniera <input type="checkbox"/> 07 Appartenente a minoranze <input type="checkbox"/> 08 Persona inquadrabile nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore) <input type="checkbox"/> 09 Tossicodipendente/ex tossicodipendente <input type="checkbox"/> 10 Detenuto/ex detenuto

	<input type="checkbox"/> 11 Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento <input type="checkbox"/> 13 Altro tipo di vulnerabilità <input type="checkbox"/> 99 Nessuna condizione di vulnerabilità
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	

NUOVA ASSUNZIONE

Data iscrizione al Centro impiego di _____	
Mesi di disoccupazione ai sensi del Dlgs 150	
Tipologia di svantaggio	<input type="checkbox"/> disoccupazione da almeno 6 mesi <input type="checkbox"/> età compresa tra i 18 e i 24 anni <input type="checkbox"/> età superiore ai 50 anni
Ulteriori requisiti di svantaggio	<input type="checkbox"/> disoccupati, compresi i percettori d'indennità, residenti nell'area di crisi complessa del Distretto delle Pelli - Calzature Fermano Maceratese <input type="checkbox"/> disoccupati, compresi i percettori d'indennità, a causa di licenziamento per riduzione di personale da parte di unità produttive ubicate nell'area di crisi complessa del Distretto delle Pelli - Calzature Fermano Maceratese

STABILIZZAZIONE

Mesi di contratto precario con l'impresa richiedente	
Tipologia di svantaggio	<input type="checkbox"/> contratti precari da almeno 12 mesi <input type="checkbox"/> età compresa tra i 18 e i 24 anni <input type="checkbox"/> età superiore ai 50 anni
Ulteriori requisiti di svantaggio	<input type="checkbox"/> Residenti in uno dei Comuni dell'area di crisi complessa del Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese <input type="checkbox"/> avere un contratto precario con un'impresa, avente un'unità produttiva ubicata in uno dei Comuni dell'area di crisi complessa del Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese

Tipologia di contratto in essere prima della stabilizzazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Contratto a tempo determinato<input type="checkbox"/> Contratto di lavoro a chiamata (intermittente a tempo determinato)<input type="checkbox"/> Contratto a progetto/ Collaborazione coordinata e continuativa
--------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALLEGATO 2

In caso di applicazione del regime "Quadro Temporaneo"

Fac simile NON generato da Siform2 ma da scaricare da <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici> o da <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

(da compilare, stampare, sottoscrivere, scansionare e inserire sul siform 2 nella sezione allegati)
(da sottoscrivere digitalmente)

DICHIARAZIONE TEMPORARY FRAMEWORK **(sostitutiva dell'atto di notorietà -art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ Codice fiscale _____

residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Partita IVA _____ con sede legale in _____

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previste dal Bando *POR Marche FSE 2014-2020 Asse II, Priorità 9.i, Risultato atteso (RA) 9.2, Tipologia di azione (TdA) 9.1.I – "Incentivi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni nell'area di crisi industriale complessa del fermano maceratese". Euro 1.740.000,00*

PRESO ATTO

- che, in data 19/03/2020, la Commissione europea ha adottato il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (Comunicazione C(2020) 1863 e s.m.i.);
- che il Governo Italiano, con il Decreto legge 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha notificato alla Commissione Europea l'istituzione del Regime di aiuti italiano ai sensi del Temporary Framework;
- che il Temporary Framework è stato poi autorizzato con la Decisione C(2020) 3482 e classificato con il seguente numero SA. 57021;
- che il Temporary Framework è considerato aiuto di Stato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE purché l'aiuto non superi 800.000 € per impresa sotto forma di sovvenzione diretta, anticipo rimborsabile, agevolazione fiscale o di pagamento; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (punto 22 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e smi). Si precisa che la soglia massima per beneficiario prevista per la misura di cui all'art.54 del DL n.34/2020 (cd. Decreto Rilancio) deve essere calcolata tenendo conto di ogni altro aiuto concesso, anche da altre fonti di finanziamento e da soggetti diversi dagli enti concedenti;
- che, in deroga al sopracitato punto 22 (punto 23 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e smi), ai settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura si applicano le seguenti condizioni specifiche: l'aiuto non supera 120.000 EUR per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000 EUR per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

di NON AVERE ricevuto aiuti pubblici a titolo di TEMPORARY FRAMEWORK nel periodo 1° febbraio 2020 (data inizio regime di aiuto) -(data presentazione domanda);

oppure

di AVERE ricevuto aiuti pubblici a titolo di TEMPORARY FRAMEWORK nel periodo 1° febbraio 2020 (data inizio regime di aiuto) -(data presentazione domanda), come da elenco seguente:

<i>Ente Erogante</i>	<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Data concessione</i>	<i>Importo</i>	<i>Settore economico di riferimento (Agricoltura, Pesca, Acquacoltura, Produzione primaria di prodotti agricoli, ALTRO)</i>	<i>Codice ATECO del settore economico</i>

Dichiara inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale ulteriore aiuto ricevuto o variazione intervenuta successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del bando in oggetto;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO 3

In caso di applicazione del regime di De minimis

Fac simile da scaricare da <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici> o da <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

(da compilare, stampare, sottoscrivere, scansionare e inserire sul siform 2 nella sezione allegati)

(da sottoscrivere digitalmente)

DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso pubblico per	Es:	n.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;**

CONSAPEVOLE delle **responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2 bis:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2 bis:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A delle Istruzioni)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i> ⁴	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera **anche** nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni o cessione di ramo di azienda, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

⁴ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto.

Località e data

In fede

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 3 bis

Fac simile da scaricare da <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici> o da <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
(da compilare, stampare, sottoscrivere, scansionare e inserire sul siform 2 nella sezione allegati)
(da sottoscrivere digitalmente)

Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
	Sede legale	Comune	CAP	Via n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Avviso Pubblico per		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁷

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁸	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁹	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data

In fede

(Documento firmato digitalmente)

⁷ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in “de minimis”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza. Di seguito si riporta la definizione legislativa di “impresa unica”:

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2 bis). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 euro

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

ALLEGATO 4

Fac simile da scaricare da <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici> o da <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

(da compilare, stampare, sottoscrivere, scansionare e inserire sul siform 2 nella sezione allegati)
(da sottoscrivere digitalmente)

DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI (sostitutiva dell'atto di notorietà -art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ Codice fiscale _____

residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Partita IVA _____ con sede legale in _____

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previste dal Bando *POR Marche FSE 2014-2020 Asse II, Priorità 9.i, Risultato atteso (RA) 9.2, Tipologia di azione (TdA) 9.1.I – “Incentivi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni nell’area di crisi industriale complessa del fermano maceratese”*. Euro 1.740.000,00

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

di NON AVERE ricevuto altri “aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo di TEMPORARY FRAMEWORK, a titolo di *de minimis*, di regolamento di esenzione 651/2014 a valere sugli stessi costi ammissibili del progetto di cui si chiede il finanziamento;

oppure

di AVERE ricevuto altri “aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo di TEMPORARY FRAMEWORK, a titolo di *de minimis*, di regolamento di esenzione 651/2014 a valere sugli stessi costi ammissibili del progetto di cui si chiede il finanziamento, come da elenco seguente:

Ente concedente	Rif.to normativo o amm.vo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione/Reg.to de minimis/Temporary Framework	Natura dei costi già finanziati	Importo dei costi già finanziati	Importo aiuto già ricevuto sullo stesso costo ammissibile	Intensità aiuto %

Dichiara inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale ulteriore aiuto ricevuto o variazione intervenuta successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del bando in oggetto;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO 5

Fac simile generato direttamente da Siform2

(Stampare una copia per ciascun lavoratore, sottoscrivere sia dal legale rappresentante che dal lavoratore, scansionare e inserire sul siform 2 nella sezione allegati)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati nei riguardi del presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Posizione di funzione “Programmazione nazionale e comunitaria” Andrea Pellei e il Dirigente della P.F. “Promozione e Sostegno alle Politiche per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi”, Roberta Maestri.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: **rpd@regione.marche.it** .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (*es. MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (*es. Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Data, _____ Luogo: _____

Firma e timbro per presa visione ed accettazione legale rappresentante

(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000)

Firma per presa visione ed accettazione del lavoratore assunto/stabilizzato

(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000)

ALLEGATO 6

SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE MARCHE

PREMESSO

- che la Regione Marche P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi (di seguito denominata "Amministrazione"), con proprio atto n. _____ del _____, ha finanziato un importo complessivo pari a Euro _____ (*importo in lettere*), per la concessione del contributo inerente l'Avviso Pubblico: **"POR Marche FSE 2014-2020 Asse II, Priorità 9.i, Risultato atteso (RA) 9.2, Tipologia di azione (TdA) 9.1.I – "Incentivi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni nell'area di crisi industriale complessa del fermano maceratese". Euro 1.740.000,00"** – Domanda " _____ " (indicare il codice Siform della domanda), in favore dell'Impresa _____ (C.F./P.IVA _____) con sede legale in _____ Via _____ e sede operativa in _____ via _____
- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____, (*importo in lettere*), corrispondente all'intero finanziamento previsto come sopra specificato;

TUTTO CIO' PREMESSO

- (Se il soggetto fideiussore è una banca)

La sottoscritta Banca _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____, in seguito denominata "Banca", a mezzo del suo legale rappresentante, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre quanto più avanti specificato.

- (Se il soggetto fideiussore è una compagnia Assicuratrice)

La sottoscritta Compagnia Assicuratrice _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____ in seguito denominata "Società", autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato) ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348, domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Agente Generale Procuratore dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre a quanto più avanti specificato.

Si precisa che la presente garanzia fidejussoria è relativa ad erogazione effettuata in virtù del Decreto n. _____ del _____ della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA BANCA/SOCIETA' E
L'AMMINISTRAZIONE

La Banca/Società sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente sino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*) a pagare alla Regione Marche, con sede in Ancona – Via Tiziano n. 44 - la somma che la stessa Regione Marche richiederà alla _____ (Banca/Società) in restituzione dell'importo concesso agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, in dipendenza del finanziamento di cui in premessa.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal sedicesimo giorno successivo alla ricezione della richiesta di rimborso;

- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione della motivazione riscontrata da parte dell'Amministrazione, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati;

- precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia (a partire dal momento del rilascio) per 12 mesi dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___ con un rinnovo automatico semestrale per ulteriori 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato, salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione garantita;

- la sottoscritta (Banca o Società Assicuratrice) rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della polizza e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

- conviene che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, non venga comunicato alla Banca o Società di assicurazione che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;

- in caso di controversie tra la _____ (Banca o Società Assicuratrice) e la Regione Marche é competente il Foro di Ancona.

(Banca/Società)

NOTA :

- La predetta garanzia fidejussoria (*alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (*l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it*).

- La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto (*Direttiva MLPS del 15.6.99*) o in alternativa il soggetto che impegna l'Ente garante deve fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale dichiara di avere i poteri necessari per la firma indicando gli estremi dell'atto che gli ha conferito i poteri.